



Servizio Ragioneria	
Vista la disponibilità dei fondi sui capitoli: U1.5110 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso; preso impegno/accertamento al N°	
Il Responsabile Uff. Contabilità	FIRMATO
Visto il Responsabile Uff. Progr. Risorse	

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto N. 889

IL DIRIGENTE DELLO STAFF PROGRAMMA STRAORDINARIO

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi,

l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 4 luglio 2017, Prot. n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017;

VISTO il decreto n. 1889 del 21 novembre 2017, come modificato con decreti n.ri 353/20, 524/20, 815/20, 834/20 e n. 11 del 15 gennaio 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP, nonché il decreto n. 2077 del 14 dicembre 2017 che posticipa al 1° gennaio 2018 l'efficacia di tale decreto;

VISTI i decreti n. 2306 del 29 dicembre 2017 e n. 1129 del 15 giugno 2018 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell'AdSP di cui al decreto n. 1889 del 21 novembre 2017;

VISTO il Bilancio di Previsione 2021 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 95/6 nella seduta del 07.12.2020 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 16/02/2021.0004739.E (prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0004385 del 15.02.2021);

VISTO il decreto n. 247 del 18/03/2021 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2021 Delibera n. 42/2/2021 del 23/7/2021 del Comitato di Gestione, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma triennale delle opere infrastrutturali 2020-2022 e l'elenco degli interventi della programmazione 2020-2022 di cui al

Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, tutt'ora in corso di approvazione presso i competenti Ministeri;

VISTO il Decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze”*, convertito con modificazioni ed integrazioni con legge n. 130/2018 (c.d. Decreto Genova);

VISTO l'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *“Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;*

VISTO l'articolo 9-bis del Decreto Genova, introdotto in sede di conversione dalla succitata Legge n. 130/2018, ai sensi del quale *“Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti”*;

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente

ad oggetto la “Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell’art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018”;

VISTO il Decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l’affidamento e la ricostruzione dell’infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell’art. 32, comma 2 lettera c) della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il “Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova” (di seguito “Programma Straordinario”) proposto dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 del 11/04/2019 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato nell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all’art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell’art. 9 bis della legge 130/2018, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel “Programma Straordinario” approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019 prendendo atto che la stessa procederà all’attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e

negoziale, le deroghe previste dall'art. 1 della L. 130/2018 con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al decreto;

RICHIAMATO il decreto di AdSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti nel "Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova";

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del Decreto Genova, estendendo il Programma Straordinario ai lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena e prevedendo che: *"Al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020"*;

VISTO il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";
- condiviso ed adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'ADSP;

VISTO, altresì, l'art. 2, comma 4, D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, applicabile alle procedure di affidamento la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento di affidamento sia stato adottato entro il 31/12/2021, “nei casi di cui al comma 3 e nei settori dell'edilizia scolastica, universitaria, sanitaria, giudiziaria e penitenziaria, delle infrastrutture per attività di ricerca scientifica e per la sicurezza pubblica, dei trasporti e delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, lacuali e idriche, ivi compresi gli interventi inseriti nei contratti di programma ANAS-Mit 2016-2020 e RFI-Mit 2017 - 2021 e relativi aggiornamenti, nonché per gli interventi funzionali alla realizzazione del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC), e per i contratti relativi o collegati ad essi, per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30,34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle disposizioni in materia di subappalto”;

VISTO l'articolo 8, comma 7, lettera d), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale ha modificato l'articolo 1, comma 7, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, ed ai sensi del quale, in deroga alle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 215 del D. Lgs. 50/2016 e fino al 31 dicembre 2021, il Consiglio superiore dei lavori pubblici esprime il parere obbligatorio di cui al precitato comma 3 del medesimo articolo 215 esclusivamente sui progetti di fattibilità tecnica ed economica di lavori pubblici;

CONSIDERATO CHE con Decreto dell'AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto dell'AdSP n. 1085 del 15/10/2020 è stata altresì costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 16/04/2021, con cui la diga foranea del Porto di Genova - identificata con il codice unico di progetto CUP C39B18000060006 - è stata altresì individuata, ai sensi dell'articolo 4, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, come intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale; per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di un Commissario Straordinario;

VISTO E CONSIDERATO che con il medesimo Decreto 16/04/2021 il Dott. Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, è stato nominato Commissario Straordinario per la realizzazione della diga Foranea del Porto di Genova;

VISTO il DL n. 77 del 31/05/2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (c.d. decreto Semplificazioni 2021), conv. in Legge n. 108/2021, il quale, all'art. 44 ha introdotto alcune semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o rilevante impatto individuate dall'Allegato IV al succitato

decreto e, in particolare, il comma 1 del citato art. 44 ai sensi del quale il PFTE dell'opera (che era già previsto dovesse essere trasmesso al CSLPP ex art. 215 D. Lgs. 50/2016 e art. 1, comma 7, del DL n. 32/2019, n. 32 - come sostituito dall'articolo 8, comma 7, lettera d), del DL n. 796/2020 ai fini dell'espressione del relativo parere) debba essere, invece, sottoposto al neoistituito Comitato Speciale del CSLPP ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 48, comma 7, DL n. 77/2021;

VISTI, altresì, l'art. 44, comma 3, del DL n. 77/2021, come modificato in sede di conversione ex Legge 108/2021, ai sensi del quale il PFTE dell'opera - completo della documentazione di cui all'art. 22, comma 1, D. Lgs. 152/2006 - debba essere trasmesso, nei termini di cui al citato articolo, all'Autorità competente ai fini dell'espressione della Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006, e l'art. 48, comma 5, DL n. 77/2021 ai sensi del quale *"in deroga a quanto previsto dall'art. 59, commi 1, 1 - bis e 1 -ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;

VISTO E CONSIDERATO che la diga foranea del Porto di Genova è inserita tra le opere individuate dal succitato Allegato IV al DL n. 77/2021;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 29 giugno 2021, Prot. n. 30/2/2021, concernente l'aggiornamento del Programma Straordinario ex art. 9 bis del DL n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato ex Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di

sicurezza dei luoghi di lavoro” costituente l’Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;

2. approvato e adottato l’aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall’ADSP costituente l’Allegato 3 della citata Delibera;

3. nominato quale responsabile dell’attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, stante la cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale, dall’incarico conferito con decreto 6/2019 del Commissario Straordinario, all’Ing. Marco Rettighieri;

CONSIDERATO che il Piano di attuazione, in ragione del carattere d’estrema urgenza delle opere, ha previsto che per la realizzazione delle stesse, ivi inclusa la nuova diga foranea del Porto di Genova, l’Ente proceda per il tramite di appalto complesso integrato ovvero mediante l’affidamento, sulla base del progetto di fattibilità tecnico ed economica, della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dei lavori;

DATO ATTO che nell’aggiornamento del Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l’adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro è inclusa l’opera P. 3062 “Nuova diga foranea di Genova”;

CONSIDERATO che la realizzazione della Diga Foranea del Porto di Genova P. 3062 è inserita tra le opere del Programma Straordinario, per un importo complessivo (Quadro Economico), relativo alla prima fase, pari ad euro 950.000.000,000;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti”, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e le altre norme vigenti in materia di lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006” per quanto in vigore ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO del decreto n. 988 del 22/09/2020 con il quale l'Ing. Marco Vaccari è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto P.3062 e dei servizi propedeutici, quali il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica afferente all'intervento di realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova - ambito bacino Sampierdarena;

DATO ATTO CHE:

- con Decreto ADSP n° 2190 del 13/11/2018, veniva approvato dalla Direzione Tecnica ed Ambiente il Documento Preliminare alla Progettazione, di seguito "DPP", autorizzando la relativa procedura di gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, di cui agli articoli 23 e 24 del decreto legislativo 50/2016 afferente all'intervento di realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova - ambito bacino Sampierdarena, nonché delle indagini geologiche, geotecniche, archeologiche, di modellazione marina, fisica e simulazione di manovra propedeutiche alla progettazione;
- la procedura di gara per l'affidamento dei servizi e dei lavori sopra menzionati è stata indetta all'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A., di seguito INVITALIA, la quale, ai sensi degli articoli 37 e 38, comma 1, del Codice dei Contratti, ha operato in qualità di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione dell'appalto per conto della Stazione Appaltante, giusta la convenzione stipulata tra AdSP ed INVITALIA in data 23 aprile 2018;
- in data 06/11/2019 veniva aggiudicato da INVITALIA il servizio per la redazione del Progetto di fattibilità tecnico Economico (di seguito PFTE);

VISTO il contratto d'appalto stipulato tra l'Autorità di Sistema Portuale e R.T.P. Technital Spa (Mandataria), E.P.F. Elettrotecnica Srl, Modimar Srl, Studio Ballerini Ingegneri Associati, Alberto Albert, Hr Wallingford Ltd., Socotec Italia Srl. (Ex Dimms Control) Srl., Sener Ingenieria Y Sistemas S.A.

(Mandanti), raccolta Atti Privati n. 25745/2020, Repertorio 49011 stipulato in data 22 gennaio 2020 per l'esecuzione del servizio di Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, di cui agli articoli 23 e 24 del Decreto Legislativo 50/2016, afferente l'intervento di realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova - ambito bacino Sampierdarena - per l'importo di euro 5.048.332,06.-, al netto del ribasso d'asta del 63,26048%;

DATO ATTO CHE per il completamento dei servizi di ingegneria in titolo, a seguito nota del Ministero della Transizione Ecologica che in data 28/06/2021 (prot. n. 940) ha precisato che la Diga foranea del Porto di Genova soggiace all'obbligo di VIA e quindi per far fronte alle nuove contingenze verificatesi in corso d'opera per cause imprevedute ed imprevedibili nella fase progettuale inerenti la natura e la specificità dell'opera in appalto, occorre eseguire alcuni servizi non compresi nel contratto e che in data 27/07/2021, l'Appaltatore ha trasmesso preventivo relativo alla redazione dello SIA della Diga foranea del Porto di Genova P. 3062, da redigere nell'ambito del PFTE ai fini della VIA, al prezzo di euro 480.000,00, oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti, precisando che tale importo comprende il supporto per l'attività istruttoria presso le Autorità competenti ai fini dell'ottenimento del parere di VIA, con esclusione degli oneri derivanti dall'eventuale richiesta di integrazioni e/o rifacimenti che dovessero essere chiesti nel corso dell'istruttoria da parte delle Attività competenti (nota prot. ADSP n. 22746 del 27/07/2021);

VISTA la Relazione del Direttore dell'Esecuzione, Ing. Francesca Arena, redatta ex art. 22, comma 2, DM 49/2018 (Prot. 23781 del 05/08/2021), con la quale, considerate le esigenze sopravvenute ed imprevedibili di redigere lo SIA ai fini dell'espressione della VIA sul PFTE della Diga foranea del Porto di Genova (P. 3062), esaminato il preventivo dell'Appaltatore il cui importo è stato formulato con applicazione del ribasso offerto in sede di gara rispetto al compenso della prestazione in parola secondo il calcolo di cui al DM 17/06/2016, ha dato atto della ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 106 D. Lgs. 50/2016, proponendo, di concerto con il RUP, di affidare all'Appaltatore la redazione dello SIA, previa stipula del relativo Atto aggiuntivo al contratto

d'appalto già in essere e di cui in premessa, per l'importo complessivo di euro 480.000,00, oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti, al netto del ribasso di legge;

VISTA la necessità di:

- approvare, a fini meramente ricognitori, il progetto di variante tecnica suppletiva al servizio di redazione del PFTE del progetto n. 3062, la quale determina un aumento contrattuale di euro 480.000,00, non imponibile IVA, oltre oneri previdenziali se dovuti - pari ad un complessivo incremento percentuale contenuto nel 1/5 d'obbligo contrattuale;
- approvare lo "schema" di atto aggiuntivo che si allega al presente decreto;

CONSIDERATO che l'importo suppletivo contrattuale complessivo di euro 499.200,00 (oneri previdenziali inclusi) trova copertura finanziaria a valere sul capitolo U.5110 (codice di finanziamento 00088);

RITENUTO opportuno altresì procedere con l'approvazione del Quadro Economico di Stima dei costi dell'opera P.3062, per un importo complessivo di euro 950.000.000,00, così come allegato al presente provvedimento;

SENTITO il Responsabile del Programma Straordinario;

DECRETA

- di approvare il Quadro Economico di Stima dei costi dell'opera P.3062, per un importo complessivo di euro 950.000.000,00, così come allegato al presente provvedimento;
- di approvare per le ragioni in premessa, per il mezzo del presente atto ricognitorio, la variazione in aumento dei compensi spettanti all'Operatore Economico R.T.I. Technital S.p.A. (mandataria) per il servizio di redazione del PFTE dell'appalto P. 3062 "Nuova diga foranea del porto

di Genova - ambito bacino Sampierdarena”, comportante un aumento contrattuale di euro 480.000,00, oltre oneri previdenziali se dovuti;

- di procedere con l'impegno di spesa pari ad euro 499.200,00 a valere sul capitolo U.5110 (codice finanziamento 00088) dell'esercizio finanziario in corso, con riserva di ricondurla al Q.E. dell'opera, alle voci C07 e C12, alla prima occasione utile;
- di rideterminare di conseguenza il QE del servizio di PFTE della P.3062, che ammonta complessivamente a euro 7.579.237,85 di cui euro 6.049.853,02 quale quota servizio ed euro 1.529.384,83 quali somme a disposizione;
- il RUP fa riserva di determinare la quota di incentivo per funzioni tecniche integrando e/o rideterminando il quadro economico del servizio del PFTE della P. 3062;
- di approvare lo “schema” di atto aggiuntivo allegato al presente decreto; di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Gara e Contratti - sul sito del Commissario Straordinario per la Ricostruzione e sul sito del Commissario Straordinario per la diga del porto di Genova.

IL DIRIGENTE

(Ing. Marcos Montevecchi)

Genova, li 31-8-2021